

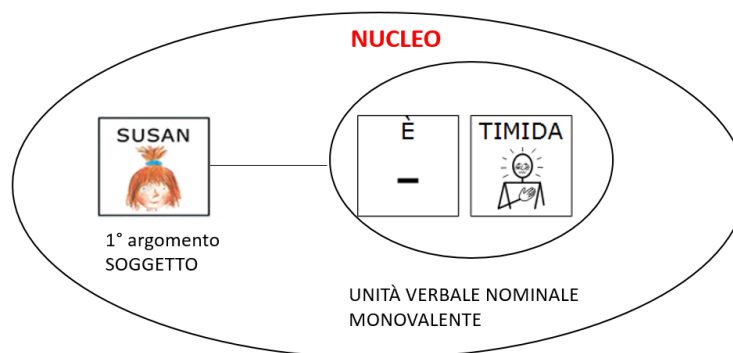
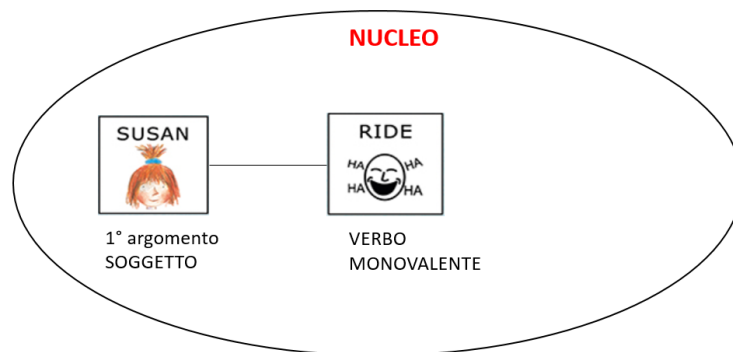
06.C GRAFICI RADIALI E CAA

Cecilia Rubertelli, linguista consulente de “I libri per tutti” (Fondazione Paideia)

Riportiamo qui alcuni grafici radiali costruiti a partire dai verbi incontrati nei libri digitali in simboli *I libri per tutti*, suddividendo gli esempi per tipologia di schema valenziale. Discuteremo casi trasparenti, concentrandoci sulla frase nucleare, per permettere al lettore di ragionare soprattutto sul potenziale semantico dei pittogrammi nel fare da attivatori di schemi valenziali. Si vedranno grafici basati su verbi monovalenti, bivalenti e trivalenti. Tutte le frasi riportate si possono ritrovare in linearità nei libri corrispondenti.

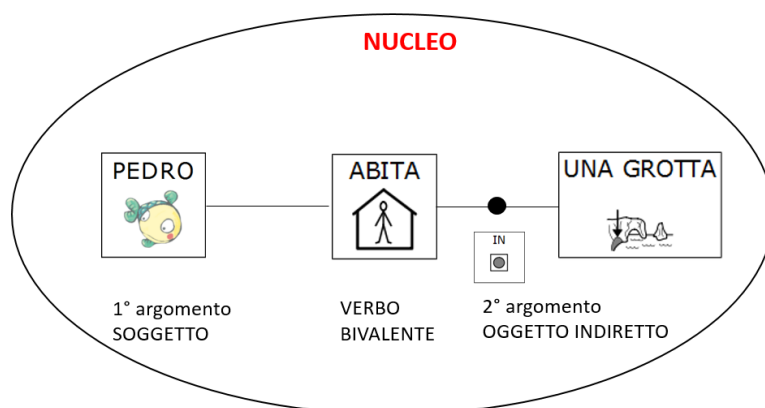
Verbi monovalenti

Un libro ottimo per lavorare sulla struttura monovalente è *Susan ride*. Ha una sintassi molto semplice e ricorsiva; il soggetto, quasi sempre espresso, ha come referente costante Susan. In questo libro i verbi monovalenti, che sono la tipologia più frequente, hanno predicato di tipo sia verbale che nominale: si osservi che, all’interno dei grafici radiali, in frasi con predicato nominale la copula e il nome del predicato sono inseriti in un cerchio di livello inferiore che li racchiude entrambi. L’uso congiunto delle due strategie visive, i grafici radiali e i simboli, consente di mettere in evidenza la differenza fra le due tipologie di predicato; ad esempio, il fatto che la copula sia rappresentata da un simbolo a sé aiuta a ricostruire visivamente la forma ricorsiva dei predicati nominali, costituiti sempre da due elementi. Di seguito un esempio per ciascuno.



Verbi bivalenti

In *Amici nel mare* troviamo il simbolo di *abitare*, verbo bivalente che richiede come secondo argomento un oggetto indiretto (*Pedro abita in una grotta*). Il pittogramma descrive sinteticamente una figura che si trova all'interno di una casetta stilizzata, rinforzando il concetto dello stato in luogo, e dunque mettendo in evidenza la relazione che attiva il verbo fra i suoi argomenti. Si osservi che la stessa idea di inclusione è ripresa anche nella preposizione *in*, rappresentata come un quadrato contenente nel suo centro un pallino.



Verbi trivalenti

Per i trivalenti, facciamo riferimento a *Il gatto con gli stivali*. Si veda lo schema di *Un mugnaio lasciò ai figli l'eredità*. Lasciare ha lo stesso pittogramma di *regalare*, scelto perché fra quelli disponibili rendeva meglio l'idea del passaggio di beni da un'entità (il padre) a un'altra (i figli).

